

IC CLAUDIO ABBADO - ROMA
Prot. 0008643 del 18/05/2026
VI-3 (Uscita)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Claudio Abbado
Via Monte Zebio, 35 - 00195 Roma
Tel. 063725859 fax 063741217 CF: 97712900584
CM: RMIC8GW005
mail: RMIC8GW005@istruzione.gov.it
pec: RMIC8GW005@pec.istruzione.it

Oggetto: Formale assunzione in bilancio e contestuale modifica all'e.f. 2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 2.1: Didattica Digitale Integrata e Formazione alla Transizione Digitale del Personale Scolastico - Snodi Formativi per la Transizione Digitale sull'utilizzo Dell'intelligenza Artificiale nella scuola (D.M. 219-2025)

Titolo progetto: AI per una didattica inclusiva, orientativa e per competenze

Codice Progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64750

CUP: J84D25004400006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante «Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante «Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale»;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027»;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, e, in particolare, l’articolo 1, comma 6;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”;

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”);

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del MEF avente ad oggetto "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTE le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022, n. 6 del 24 gennaio 2022, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 21 del 29 aprile 2022, n. 27 del 21 giugno 2022, n. 30 dell'11 agosto 2022, n. 33 del 13 ottobre 2022, n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 16 del 14 aprile 2023, n. 19 del 27 aprile 2023, n. 26 dell'8 agosto 2023, n. 27 del 15 settembre 2023, n. 32 del 1° dicembre 2023, n. 35 del 2 dicembre 2023, n. 2 del 18 gennaio 2024, n. 13 del 28 marzo 2024, n. 22 del 14 maggio 2024, n. 22 del 19 settembre 2025 e VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026;

CONSIDERATO CHE l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO CHE per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola;

CONSIDERATO CHE con l'Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;

VISTO il Progetto inoltrato in data 02/04/2026 con codice inoltro 64750.0;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0105137 del 05/05/2026;

DECRETA

1. L'assunzione nel bilancio di questa istituzione scolastica per l'esercizio finanziario 2026 del finanziamento relativo al progetto denominato: "AI per una didattica inclusiva, orientativa e per competenze".
2. I dati identificativi del progetto sono i seguenti:

Codice Progetto	Tipologia dell'Intervento	Totale autorizzato	Codice CUP
M4C1I2.1-2026-1745-P-64750	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle	49.168,00	J84D25004400006

	università Investimento 2.1: Didattica Digitale Integrata e Formazione alla Transizione Digitale del Personale Scolastico - Snodi Formativi per la Transizione Digitale sull'utilizzo Dell'intelligenza Artificiale nella scuola (D.M. 219-2025).		
--	---	--	--

Il finanziamento relativo all'autorizzazione in oggetto verrà iscritto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02– “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv.2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”).

Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, verrà istituito nell'ambito dei progetti A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Investimento M4C1I2.1– Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico – D.M. n. 219/2025 – Codice identificativo del progetto Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64750 CUP: J84D25004400006”.

Per il progetto verrà conseguentemente predisposta la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Il Presente atto viene trasmesso al DSGA dott.ssa Simona Boccia e al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di competenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Arianna Vennarucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

